

Dicembre  
2022



# SEAS

*in famiglia*

## NATALE, VOGLIA DI NASCERE...



morte alla vita. Questo è in chi crediamo, se ne accade perché il dono della ragionamenti umani e sapienza continua ad essere asfittici di chi minaccia il comprensibile solo da chi è mondo, oppure nella propiccolo e povero, cioè da messa che ci viene incontro coloro che pagano il prezzo nelle parole del Magnificat. più alto in questa assurda La nostra comunità in questo società, che li ha trasformati tempo muove piccoli passi di in scarto invece che in risorsa. felicità, come la messa La verità invece è che sono domenicale, l'adorazione proprio loro che alla fine silenziosa del giovedì, la avranno ragione, come Maria lectio divina, ma non solo. Ci ci enuncia nel Magnificat: accorgiamo che la strada per "Ha rovesciato i potenti dai la felicità passa attraverso la troni, ha innalzato gli umili; fraternità mentre riordina- ha ricolmato di beni gli mo i locali della parrocchia, affamati, ha rimandato i progettiamo insieme o ci ricchi a mani vuote". sediamo attorno alla tavola Ora tocca a noi capire in cosa per condividere un buon

piatto di pasta. Scopriamo così che l'annuncio del Vangelo passa attraverso le mani operose di chi crede nel noi più che nell'io.

Chiediamo allora tutti insieme per questo Natale il dono della nascita, della vita che si diffonde e si moltiplica. Facciamo sì che le porte della nostra "casa tra le case" si aprano all'accoglienza gioiosa di Gesù e di tutti quelli che desiderano sapere chi è questo bambino.

A nome mio, di Padre Giancarlo, di don Gino e del diacono Riccardo, auguriamo a tutti voi un Natale ricco di nascite, relazioni, sogni. Un pensiero speciale lo rivolgia- mo alle persone che affronta- no momenti di difficoltà, per ma l a t t i a , p o v e r t à o solitudine. Questo giornalino vuole essere un umile stru- mento per raggiungere tutti; non esitate a contattarci se desiderate incontrare un sacerdote, ricevere i sacra- menti, o anche solo per una chiacchierata. Il telefono della parrocchia lo sapete è 0586/856300. Che sia la pace, buon Natale.

P.Francesco G.

### ***In Questo Numero***

***La parola al Parroco***  
***Festa S. Vincenzo e festa dei Nonni***  
***Ministri Straordinari***  
***Missioni SEAS***  
***Giornata di Pulizia***

**RIFLESSIONI DI PADRE NICOLA ALBANESI LA CARITA', SAN VINCENZO E LA SUA EREDITA'**

“San Vincenzo, come tutti gli altri Santi, sta davanti a me”.

Così Padre Nicola ha aperto il suo intervento in occasione della commemorazione di San Vincenzo de' Paoli - al secolo Vincent de Paul - presbitero francese vissuto a cavallo tra il sedicesimo e il diciassettesimo secolo. Padre Nicola Albanesi, missionario vincenziano superiore al Collegio Giulio Alberoni di Piacenza, invitato dai Padri della nostra parrocchia, ha proseguito il suo intervento parlando fundamentalmente del valore della carità. Con la sua ferma convinzione nel dare dignità ai poveri e ai sofferenti, dice Padre Nicola, Vincenzo si è sempre dedicato con fervore alla carità e all'assistenza dei bisognosi. Del resto, prosegue, siamo tutti strumenti destinati a risollevare le persone in difficoltà, testimoniando in questo l'Amore grande di Dio.

E' significativo il fatto che durante la sua missione, il cardinale Mazzarino nominasse Vincenzo responsabile di una prima struttura assistenziale costruita per "togliere i poveri dalle strade". Ma Vincenzo vedeva più avanti: con l'Ospedale In nome di Gesù, con 60 posti letto, promosse il concetto di assistenza anche spirituale in nome di una stabilità, una solida continuità della presenza di missionari e suore.

Per andare così incontro al prossimo, prosegue Padre Nicola secondo la missione consegnataci da Vincenzo, bisogna investire in qualcosa di proprio, con amore sincero e spontaneità. La carità si dimostra anche dai piccoli gesti premurosi, dalla cura che mettiamo nell'accoglienza, non solo dalla soddisfazione delle necessità e nelle cure primarie. Nelle cure offerte le persone bisognose potranno così scoprire il Vangelo incontrandosi nella carità cristiana e finalmente nell'appartenenza alla Chiesa, come dice Papa Francesco.

Perché in fondo questo bell'incontro con Padre Nicola trova la sua conferma con la VI Giornata Mondiale dei Poveri. Nel messaggio che il Santo Padre vi ha dedicato, egli auspica che questa giornata diventi un'opportunità di grazia, per fare un esame di coscienza personale e comunitario e per domandarci se la povertà di Gesù Cristo possa veramente diventare la nostra fedele compagna di vita.

**Annalisa B. e Patrizia S.**

## Festa dei Nonni



Nella giornata degli angeli custodi la nostra parrocchia non poteva che festeggiare loro, gli angeli custodi per eccellenza, i nonni e le nonne! Angeli custodi dei bambini, dei giovani e anche di tanti adulti, coloro che con la ricchezza dei loro anni e il tesoro della loro esistenza ci hanno preceduto nelle esperienze della vita e sanno indicarci la strada con pazienti consigli. La Messa celebrata tutti insieme è stato il primo appuntamento di questa Domenica di festa. Poi

uno squisito rinfresco nel salone, preparato da tante mani d'oro, patrimonio della nostra comunità parrocchiale ed infine lo spettacolo, allestito dai ragazzi del catechismo, che hanno rappresentato tre famose parabole del Vangelo: il figliol prodigo e il buon samaritano e la pesca miracolosa. Un grazie speciale a tutti coloro che hanno organizzato questo giorno di festa, ma soprattutto a loro: ai nonni e alle nonne del nostro quartiere, che Dio vi benedica sempre!

**Chiara D.**



## **SEAS in famiglia**

**PUBBLICAZIONE - ANNO MMXXII - NUMERO (6) Dicembre 2022**

**Stampa:** Stampa In Proprio

**Direttore Responsabile:** Padre Francesco Gusmeroli

**Comitato di Redazione:** P.Salutij, C.Giachetti, A.Travaglini, M.A.Rivieccio, M.Conte.

## IL MINISTERO STRAORDINARIO DELLA COMUNIONE

L'Istruzione "Immensae caritatis", pubblicata il 29 gennaio 1973, segna la riscoperta del ministero straordinario della Comunione. «Questo ministero straordinario, quindi suppletivo ed integrativo degli altri ministeri istituiti, richiama il significato di un servizio liturgico intimamente connesso con la carità e destinato soprattutto ai malati e alle assemblee nume-rose. Esso impegna laici e religiosi a una più stretta unità spirituale e pastorale con le comunità nelle quali svolgono il loro apostolato» (CEI - Istituzione dei ministri straordinari della comunione – 2004.1.Premesse al Rito).



È un "ministero", quindi un servizio pastorale, soprattutto agli infermi, legato alla celebrazione dell'Eucaristia. **Una caratteristica di questo ministero è data dalla sua "straordinarietà"**. In effetti per il suo esercizio si richiede un'effettiva carenza di ministri ordinati o una reale difficoltà di averne a disposizione all'occorrenza.

Ci siamo pertanto ritrovati in parrocchia con alcune persone che hanno ricevuto tale ministero per lo svolgimento di questo servizio, soprattutto in riferimento alle persone che per malattia o per altre cause non possono essere presenti alla celebrazione domenicale. Abbiamo innanzitutto sottolineato che il ministro straordinario della Comunione è un battezzato che testimonia con la sua vita il mistero che si celebra ogni domenica. **Deve essere pertanto una persona la cui spiritualità è necessariamente eucaristica, al punto che ispira la sua vita di preghiera, lo apre al servizio comunitario.** Inoltre deve essere una persona spinta a svolgere tale ministero dalla carità di Cristo, dal momento che l'Eucaristia è strettamente legata alla carità. Dagli inizi della Chiesa la cura pastorale degli infermi è una delle principali premure che i sacerdoti debbono avere. Tuttavia, non sempre, soprattutto la domenica, a causa dei vari impegni pastorali, i sacerdoti riescono a recarsi personalmente dagli ammalati. **Per cui nei limiti del possibile, la domenica, giorno del Signore, i ministri straordinari al termine dell'assemblea liturgica porteranno il sacramento eucaristico ai fratelli infermi, come avveniva nelle prime comunità cristiane.** Prima dei riti conclusivi, il sacerdote celebrante consegnerà ai ministri straordinari le teche con le sacre specie. Questi sono inviati dall'intera comunità, **come a prolungare nelle case l'Eucaristia celebrata in parrocchia. Coloro che accoglieranno questo servizio sappiano quindi che tali ministri straordinari agiscono in comunione con la comunità parrocchiale e in stretta collaborazione con i sacerdoti.** Noi sacerdoti avremo cura di recarci presso gli ammalati e gli anziani per visitarli e, se lo desiderano, riconciliarli attraverso il sacramento della penitenza.

P.Giancarlo P.

## LE MISSIONI PARROCCHIALI

La parrocchia Madre Seton ha una lunga tradizione nell'impegno missionario. Sin dalla sua fondazione, l'attenzione ai popoli del mondo e soprattutto alle zone più povere della terra è sempre stata tra le priorità della preghiera comunitaria e della destinazione delle offerte. Un'attenzione che si è fatta ancora più viva quando don Alcide Baggio, salesiano, negli anni '80 in servizio alla parrocchia, decise di partire per il Camerun. La corrispondenza con lui, che è durata per moltissimi anni, ha unito Livorno all'Africa. La sua testimonianza è stata preziosa: ci resta anche la sua foto insieme ai bambini,



con su scritto: Conoscendoli saremo indotti a offrire loro amore e servizio. Il denaro non basta. Il denaro si può ottenere. Essi hanno bisogno che le nostre mani li servano e che i nostri cuori offrano amore. In questo è racchiuso lo spirito Vincenziano che ha mosso la comunità della parrocchia verso fratelli e sorelle che vivono in altri paesi del mondo.

I luoghi a cui la parrocchia ha rivolto il suo sguardo di carità in questi anni sono davvero molti, proviamo a farne un elenco.



### Nouakchott (Mauritania) e Ouagadougou (Burkina Faso)

In questi due luoghi, le cure per gli ammalati erano scarse. Quando si usciva dalle città e si andava nelle campagne non c'era la possibilità di curarsi se ci si ammalava, perché non c'erano ospedali, medici, ambulatori e soprattutto mancavano le medicine, spesso inaccessibili ai più poveri. Per questo la parrocchia ha spedito con continuità pacchi di medicinali alle suore che erano anche infermiere perché le somministrassero ai malati; facendo anche educazione sanitaria per prevenire le malattie. In queste zone convivono almeno tre religioni: animisti, musulmani e cristiani. Ci piace ricordare la frase di una donna del

Burkina Faso che in un'occasione dichiarò: "gli animisti vedono Dio nella natura, i musulmani sono uomini di preghiera, i cristiani sono uomini e donne di amore"!

### Chikopelo e Dodoma (TANZANIA)

In Tanzania piove molto poco e questo causa problemi all'agricoltura, ma anche rende la vita difficile agli abitanti. Le donne e i bambini sono costretti a percorrere lunghe distanze per raggiungere il pozzo più vicino, non lasciando spazio ad altre attività che potrebbero migliorare la situazione familiare. Per i bambini (in modo particolare le femmine) diventa difficile frequentare la scuola e ciò nega loro il diritto allo studio e di conseguenza la possibilità di elevare lo status sociale a vantaggio delle loro famiglie e della società. L'acqua non pulita dei pozzi tradizionali inoltre è uno dei fattori che contribuisce maggiormente all'elevata mortalità infantile. In collaborazione con il Centro Mondialità e Sviluppo Reciproco di Livorno, la parrocchia ha contribuito alla costruzione di pozzi per estrarre acqua pulita da bere, per cucinare, per lavarsi, per lavare i vestiti.



### Hebo (Eritrea)

Gemellaggio con la missione di Hebo. La famiglia Vincenziana vi gestisce un orfanotrofio, accogliendo tanti bambini che sono orfani di padre e madre, morti per malattie e anche a causa della guerra. Inoltre, anche l'assistenza sanitaria scarseggia e per questo la comunità Seton contribuisce a costruire una vasca per accumulare l'acqua alla clinica Karen Hospital di Cheren. Il tutto per un totale di 20.000€.

Sempre per un villaggio vicino alla missione di Hebo, la comunità si impegna con quasi 15.000€ per la costruzione di un pozzo, aiutare 20 bambini per un anno a scuola, acquistare un paio di buoi, un asino, costruire una casa e per adottare a distanza 10 bambini dell'orfanotrofio. Questo accade tra il 2007 e il 2013.

### Dekamharè (Eritrea)

Le Suore Figlie della Carità hanno costruito una scuola con classi materne, elementari e medie frequentate da 1600 alunni. Purtroppo la povertà delle famiglie comporta che manchino quaderni, matite, libri e anche vestiario e cibo, nonché i pasti. La parrocchia Seton finanzia la costruzione di una cisterna e di una cucina per un totale di 38.000€, invia materiale scolastico e offerte per pagare almeno un pasto ai bambini della scuola. È il 2011.



**Reshen (Albania)**

I Padri Missionari Vincenziani hanno un seminario e opere di carità in Albania. Negli anni '90 la parrocchia ha contribuito a queste opere e anche ultimamente sono stati inviati aiuti alla Caritas in Albania, in stretto contatto con i Padri Missionari, per finanziare la mensa a Reshen, in una delle zone più povere del paese, situata nella parte montuosa dell'Albania.

**Ucraina**

In questi mesi di guerra, la comunità non poteva non mettersi a disposizione delle tante famiglie che vivono l'orrore del conflitto, con tutte le difficoltà che ne conseguono. Attraverso la famiglia Vincenziana sono stati raggiunti i missionari e le suore Figlie della Carità presenti sul territorio nelle zone di guerra, e continua l'invio di aiuti concreti, anche per poter affrontare il lungo e gelido inverno.

Paesi diversi, territori diversi, necessità diverse, ma come dice Papa Francesco la "sfida diventa andare proprio lì, per far conoscere la bellezza e la ricchezza delle differenze, ma anche le tante storture e ingiustizie di società sempre più interconnesse e allo stesso tempo segnate da pesanti disequivalenze".



Chiara D.

## Giornata di Pulizia in Parrocchia



Quella del 30 ottobre è stata una domenica particolare: non credevo l'avremmo organizzata così velocemente e così bene! Sì, bene, perché ci siamo ritrovati, divisi in 4 squadre naturalmente e abbiamo iniziato a collaborare, aiutare, scherzare e direi anche lavorare sodo in in baleno! Io sono relativamente nuova in parrocchia a differenza di altre

persone che mi dicevano esserci cresciute, ma è stato come se in realtà ci fossi anche io da tempo!!! E, per me che sono sempre di corsa, la cosa bella mentre sfaccendavamo, è stata... dimenticarmi di tutto quello che avevo lasciato da fare a casa!! Poi la condivisione del pranzo, di spunti sulle attività future, dei punti di vista sui ns ragazzi che intanto correvano e giocavano lì accanto, hanno fatto il resto per concludere questa bella giornata insieme! Grazie a tutti

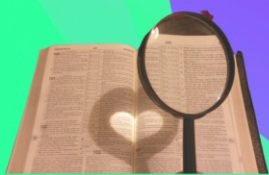
Monica Mamma di Marta.



# VITA IN PARROCCHIA

PARROCCHIA S. ELISABETTA  
ANNA SETON

## LECTIO DIVINA



LUNEDI ORE 16.15 O  
VENERDI' ORE 18.45

RITROVO NELLE AULE  
DEL CATECHISMO



## Iniziative in parrocchia

### THAI CHI

MERCOLEDI' e VENERDI' 19.45 - 20.45

Il Tai Chi è un'antica arte marziale che aiuta il corpo e la mente. È uno strumento per raggiungere la consapevolezza corporea, per migliorare l'equilibrio, la postura e l'elasticità del corpo. Adatto a tutte le età.



per maggiori informazioni  
contatta Michele: 348 233 6518

PARROCCHIA S. ELISABETTA ANNA SETON

"una casa tra le case"



anspi

## Iniziative in parrocchia

Gruppo della terza età - il GIOVEDI' POMERIGGIO alle ore 15.45

Per chi ama stare insieme e condividere momenti di fraternità e gioco, in compagnia.

Punto incontro - il VENERDI' POMERIGGIO alle ore 16.00 alle 18.00

Laboratorio di cucine, Maglia, Uncinetto, ma anche occasione di incontro per passare un po' di tempo insieme ad altre persone, coltivare l'amicizia e preparare il mercatino di Natale della parrocchia per le opere di carità.



anspi

PER INFO  
PARROCO@MADRESETON.IT

## CORSO DI CHITARRA PER PRINCIPIANTI



Sabato  
pomeriggio ore  
15.00-16.00

Parrocchia  
S. Elisabetta Anna  
Seton

SEI INTERESSATO?  
CONTATTA FABIO:  
WHATSAPP 3334943900

anspi



Parrocchia  
Santa  
Elisabetta Anna Seton

## Orari:

### SANTE MESSE

**FERIALI: 18:00 FESTIVI 10:30**

**APERTURA DELLA CHIESA**  
**FERIALI: 08:00 - 12:30 16:00 19:00**  
**FESTIVI: 08:30 - 12:30**

**CONFESSIONI**  
**GIORNI FERIALI 16:00 - 17:30**  
**(SU RICHIESTA)**

**SANTO ROSARIO**  
**DAL LUNEDI AL VENERDI 17:30**

**PRIMI VESPRI**  
**OGNI SABATO ALLE 17:30**

**ADORAZIONE EUCARISTICA**  
**OGNI GIOVEDI ALLE**  
**18:30 FINO ALLE 19:15**



**08/12** Solennità dell'Immacolata, Santa Messa alle ore 10.30  
(Prefestiva **07/12 Ore 18.00**)

**Dal 16 al 23/12** Novena di Natale all'interno della Messa delle Ore 18.00.

**24/12 Ore 22.00** SS. Messa della Vigilia - Natale del Signore,  
e scambio degli auguri.

**25/12 Ore 10.30** Natale del Signore, Santa Messa

**31/12 Ore 18.00** Santa Messa e preghiera di ringraziamento al Signore - Te Deum.

**01/01 Ore 10.30** Solennità S. Maria Madre di Dio, ss. Messa

**04/01 Ore 18.00** Festa Patronale di S. Elisabetta Anna Seton,  
Santa Messa presieduta da Mons. Alberto Vanzi.

**06/01 Ore 10.30** Epifania del Signore, Santa Messa

### CONFESSIONI:

I Sacerdoti sono disponibili anche su appuntamento

**21/12 ore 21.00** Celebrazione Penitenziale  
e confessioni in preparazione al Natale

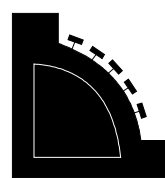
**22-23-24/12** dalle ore **16.00** alle ore **19.00**

i sacerdoti sono disponibili per le confessioni.



# Lavori

Tante sono le iniziative che stanno partendo, sostieni le spese per il giornalino parrocchiale e aiutaci a realizzare alcuni lavori come la riqualificazione della cucina parrocchiale e la progettazione di una stanza della musica che si chiamerà "MUSICA INSIEME» a fondo pagina troviamo due metodi per sostenerci.



# Contabilità

DAL 01/01/22  
AL 31/10/22

**ENTRATE: 29.006,34**

**USCITE: 27.774,73**

## Tornati alla Casa del Padre

Assunta Zacana Paternoster 3 Gennaio, Iride Barone 12 Gennaio, Elisabetta De Rocco 16 Maggio, Giuseppina Baratelli 31 Maggio, Annamaria Ballera 4 Giugno, Ernesto Pancrazi 8 Giugno, Clara Scaglioni 24 Giugno, Maria Lazzari 3 Agosto, Massimo De Paris 13 Settembre, Annamaria Tonarini 26 Settembre, Ginevra Bosone 14 Ottobre (di Anni 12), Giampiero Agarini 18 Settembre, Malventi Otorino Non Celebrato In Parrocchia.



### *Il Vangelo Nel quotidiano*

Entrando in Chiesa, da qualche tempo, possiamo notare un leggio trasparente vicino alla statua di Maria, con sopra un Libro che contiene la Parola di Dio.

Con questo segno, vogliamo sottolineare quanto la Parola, sia importante nella vita quotidiana di ogni cristiano esattamente come il cibo, la parola ci serve per vivere.

Entra, leggi, medita e fa che quello che leggi sia messo in pratica, in modo che la Parola Viva della buona Novella penetri dentro i nostri cuori e a quelli del prossimo.

## PAYPAL PER LA PARROCCHIA

Se hai un conto paypal puoi donare comodamente dal tuo smartphone inquadrando il codice QR donando quello che vuoi e destinandolo ai progetti parrocchiali o ad una specifica cosa

**Non hai PayPal ?**

ecco il nostro iban

per ricevere le donazioni

**IT31D0503413901000000000517**



STAMPATO IL 05/12/2022